



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2019/2020

PROF. EMANUELE MIRANDA

CLASSE: IV C

MATERIA: *LINGUA E CULTURA GRECA*

Finalità	1. Avviare l'interesse per il patrimonio culturale classico, inteso come una delle radici da cui è sorta la civiltà occidentale, promuovendone una conoscenza più approfondita e consapevole attraverso l'incontro diretto con la lingua greca.
	2. Avviare e fondare la capacità di comprendere, interpretare e tradurre brevi testi in greco antico, di complessità crescente, con riferimento alle strutture morfo-sintattiche e lessicali gradualmente studiate.
	3. Ampliare il bagaglio lessicale e consolidare la conoscenza e le competenze espressive in italiano attraverso l'indagine etimologica e il confronto con le lingue classiche, cogliendo i rapporti di continuità e/o discontinuità tra presente e passato.
	4. Conoscere attraverso il lessico aspetti culturali peculiari di una civiltà diversa dalla propria come quella greca antica.
	5. Acquisizione graduale di un metodo di studio autonomo, fondato sulla capacità di usare strumenti (es. vocabolario) e di riproporre in contesti analoghi procedure precedentemente esemplificate.

Obiettivi minimi	1. Lettura corretta di un testo greco, nel rispetto delle regole fondamentali della fonologia e dell'accentazione.
	2. Riconoscimento e analisi delle strutture morfo-sintattiche fondamentali della lingua greca relative alla frase minima e alle più ricorrenti espansioni.
	3. Comprensione generale di un testo semplice in greco e conseguente traduzione in un testo d'arrivo in lingua italiana complessivamente corretto, coerente e semanticamente aderente al testo di partenza; saper riconoscere nei testi elementi caratterizzanti la civiltà greca classica.
	4. Uso efficace del vocabolario, attraverso l'uso di metodiche per la ricerca dei lemmi e l'individuazione di significati appropriati al contesto sintattico e/o lessicale di riferimento.
	5. Acquisire un repertorio lessicale di base in lingua greca e considerare l'apporto del greco alla formazione dei lessici settoriali dell'italiano.

Contenuti minimi	1. Breve storia della lingua greca ed elementi essenziali di fonetica (alfabeto e scrittura; lettura; vocali e dittonghi; consonanti; quantità sillabica; spiriti, accenti e loro regole; enclitiche e proclitiche).
	2. Morfologia del nome: l'articolo; le 3 declinazioni; gli aggettivi della I e II classe; i pronomi personali, possessivi, dimostrativi e determinativi.
	3. Morfologia verbale: il presente della coniugazione tematica e atematica; l'aumento; l'imperfetto; i verbi contratti; i verbi in -μι.
	4. Elementi di sintassi dei casi: soggetto, complemento oggetto, complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto, principali complementi indiretti (specificazione, specificazione partitiva, agente/causa efficiente, termine, vantaggio, vocazione, luogo, tempo, mezzo, modo, causa, compagnia, fine, argomento).
	5. Il valore delle preposizioni greche.



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

	6. Elementi di sintassi: la coordinazione; la subordinazione (proposizione infinitiva, finale, temporale, causale); valori e funzioni del participio; genitivo assoluto.
--	--

Metodologie	1. Molteplicità di strategie tra loro integrate: lezione frontale, lezione interattiva, didattica laboratoriale, discussione organizzata, <i>cooperative learning</i> , uso delle T.I.C., metodologie specifiche della disciplina (es. individuazione delle parole chiave, verbo-dipendenza, analisi contrastiva tra strutture morfo-sintattiche greche, latine e italiane), esercitazioni in classe sia collettive che individuali.
	2. Nella prassi di insegnamento/apprendimento si favorirà l’attiva partecipazione dell’alunno; si imposteranno gli argomenti in forma problematica così da stimolare la riflessione e il senso critico; si stimolerà alla ricerca proponendo lavori di approfondimento individuali o di gruppo; si istituiranno, quando possibile, collegamenti interdisciplinari tra lingue classiche e moderne.
	3. Metodologie finalizzate all’acquisizione di una tecnica di traduzione, nonché alla padronanza degli strumenti specifici e del linguaggio proprio della disciplina.
	4. Conduzione dello studio linguistico sia attraverso un modello teorico che analizzi a livello formale le strutture, sia attraverso il lavoro diretto sui testi (centralità del testo, anche come strumento di riflessione sulla civiltà).
	5. Attività di potenziamento, riallineamento, consolidamento; individualizzazione degli interventi tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento, del livello di complessità dei contenuti e dei diversi stili cognitivi degli alunni; valorizzazione delle eccellenze.

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)	1. Libri di testo in cartaceo e loro corredo digitale, integrati dall’attività didattica del docente.
	2. Vocabolario e strumenti di integrazione con la didattica d’aula (lavagna, videoproiettore, computer).
	3. Risorse digitali (es. siti web, audiovisivi, presentazioni multimediali, risorse per la disciplina on-line).
	4. Materiali aggiuntivi forniti dall’insegnante per eventuali chiarimenti e approfondimenti (schede, mappe concettuali, sintesi su particolari argomenti, esercizi aggiuntivi, letture di approfondimento, testi d’autore in fotocopia corredati da traduzione e note di contestualizzazione).

Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)	<p>La classe è composta da 21 alunni.</p> <p>In base a quanto emerso da una prima osservazione delle attitudini durante l’attività didattica, dagli interventi spontanei e sollecitati fatti dagli allievi durante le lezioni frontali finora svolte, nonché dalle prime verifiche informali, il gruppo-classe mostra un atteggiamento decisamente aperto e accogliente nei confronti della disciplina, supportato da interesse, curiosità e buona motivazione allo studio. Gli alunni partecipano infatti attivamente al lavoro proposto in classe e nel complesso svolgono con impegno i compiti assegnati; solo alcuni mostrano qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti proposti.</p> <p>Obiettivo prioritario in questo primo periodo è il monitoraggio del metodo di lavoro, anche domestico, da orientare secondo i criteri dell’autonomia, accuratezza e puntualità.</p>
---	---



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

Prove comuni standardizzate	Sarà somministrata una prova comune standardizzata, deliberata in sede di Dipartimento di Italiano, Latino e Greco, alla fine del mese di marzo (data precisa da definire); tale prova avrà come argomento principale l'imperfitto.
------------------------------------	---

Verifiche e Valutazione	<u>Scritte</u> : traduzione di brani riguardanti aspetti grammaticali o tematiche (mito, storia, cultura) trattate in classe; test di morfosintassi, lessico e cultura; domande di analisi e comprensione del testo; questionari.
	<u>Orali</u> : interrogazioni lunghe e brevi volte all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite; esposizione di ricerche e/o approfondimenti sugli argomenti studiati; domande flash rivolte alla classe quotidianamente.
	Le verifiche sono continue, sistematiche (<i>in itinere</i> e alla fine di ogni argomento) e periodiche (almeno due prove scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo). Gli elementi di valutazione sono esplicitati attraverso le griglie condivise con i docenti del Dipartimento e partecipate agli allievi. Costituiscono elementi di valutazione per le prove scritte la comprensione generale del testo, le competenze morfo-sintattiche e la resa in italiano, con particolare attenzione alla correttezza dell'espressione e alla proprietà lessicale. I criteri di valutazione adottati per le verifiche orali sono: conoscenza dei contenuti, livello di comprensione e rielaborazione degli stessi, competenza espositiva e precisione lessicale, capacità di stabilire collegamenti tra il sistema linguistico greco, quello latino e quello italiano.
	La valutazione delle singole prove ha valore formativo, è espressa con un voto in decimi da 1 a 10 (con possibilità di ricorrere ai mezzi voti), e accerta l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento in vista di eventuali correttivi nonché il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati (cfr. anche PTOF). La valutazione finale o sommativa terrà conto non solo delle valutazioni emerse dalle singole prove di verifica, ma anche dei seguenti fattori: progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, impegno, partecipazione in classe, puntualità e rispetto delle consegne, capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari, interesse per la disciplina, rielaborazione personale, correttezza del comportamento nel rispetto di persone, ruoli e regole.

RISULTATI ATTESI

Programma da svolgersi	1. Elementi essenziali di fonetica e di storia della lingua greca.
	2. Trattazione delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua greca: morfologia nominale, pronominale, verbale (presente e imperfitto), sintassi della frase semplice, principali complementi indiretti, lessico di base.
	3. Graduale acquisizione dei fondamenti della tecnica di traduzione di testi di difficoltà crescente.
	4. Avviamento all'uso del vocabolario, con attenzione alle tecniche di ricerca dei lemmi e alla scelta lessicale in base ai contesti sintattici e lessicali di riferimento.
	5. Civiltà: studio di alcuni aspetti significativi della civiltà greca, anche attraverso brani d'autore in traduzione italiana.



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

Competenze a livello medio	1. Leggere correttamente un testo greco di media difficoltà.
	2. Tradurre con l’ausilio del vocabolario in un italiano corretto e appropriato, rispettando l’integrità del messaggio e la diversa specificità della lingua di arrivo, un testo greco di media difficoltà.
	3. Comprendere il senso globale di un semplice testo in lingua greca, senza l’ausilio del vocabolario ma attraverso l’analisi morfo-sintattica e grazie al lessico di base.
	4. Saper scegliere consapevolmente il vocabolo adatto alla resa in italiano nella traduzione, a partire dalle proprie conoscenze lessicali.
	5. Saper legare il contenuto informativo del testo in lingua all’insieme di conoscenze sulla civiltà greca, e occidentale in generale, progressivamente acquisite.

Comportamenti	1. Riconoscere nel testo i più frequenti costrutti morfo-sintattici del greco, individuare la struttura di semplici periodi, rendere le strutture morfo-sintattiche del testo da tradurre in italiano corrente.
	2. Saper usare la terminologia specifica e gli strumenti di studio della disciplina.
	3. Organizzare le conoscenze acquisite anche in senso interdisciplinare (soprattutto operando confronti tra le due lingue classiche e con l’italiano).
	4. Conoscere il lessico e riflettere sui meccanismi di formazione delle parole.
	5. Riconoscere il valore fondante della classicità greca per la cultura europea.

IN ALLEGATO: 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA (non è prevista dal Dipartimento una griglia per la valutazione dell’esposizione orale)

Perugia, li 30/09/2019

Firma

Emanuele Miranda



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE
"Annibale Mariotti"
PERUGIA

Griglia di valutazione di Latino e Greco per il IV Ginnasio

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A. Comprensione generale del testo	Quasi assente	0,25
	Gravemente insufficiente	0,5
	Insufficiente	0,75
	Mediocre	1
	Sufficiente	1.25
	Discreto	1,5
	Buono/Più che buono/Distinto	1,75
	Ottimo	2
B. Competenze morfosintattiche	Quasi assente	0,5
	Molto carente	1,5
	Gravemente insufficiente	2
	Insufficiente	2,5
	Mediocre	3
	Sufficiente	3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Più che buono	5
	Distinto	5,5
	Ottimo	6
C. Resa in italiano, con particolare attenzione alla correttezza dell'espressione e alla proprietà lessicale	Quasi assente	0.25
	Gravemente insufficiente	0.5
	Insufficiente	0.75
	Mediocre	1
	Sufficiente	1.25
	Discreto	1.5
	Buono/Più che buono/Distinto	1.75
Ottimo	2	